



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 237 del Reg.</b>	<b>Oggetto: Rettifica delibera di Giunta Municipale n. 97 del 14.05.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs.118/2011, corretto - integrato dal d.lgs. 126/2014..</b>
<b>Data 17.11.2016</b>	

L'anno Duemilasedici il giorno 17 del mese di NOVEMBRE alle ore 20,55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)	CICCIA Caterina	SI	
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
	<b>Totale</b>	<b>06</b>	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Ragioneria* avente ad oggetto: *Rettifica delibera di Giunta Municipale n. 97 del 14.05.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs.118/2011, corretto - integrato dal d.lgs. 126/2014.;*

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di Ragioneria;

### CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

#### DELIBERA

- APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Ragioneria* avente ad oggetto: *Rettifica delibera di Giunta Municipale n. 97 del 14.05.2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs.118/2011, corretto - integrato dal d.lgs. 126/2014.*
  - ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;
- ED INOLTRE;**

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

#### DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

**La presente deliberazione viene rimessa:**

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** *Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14.05.2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014.*

Ufficio Proponente: **Assessore al Bilancio**  
 Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Gianluca Cannata)  
 Data 10 NOV. 2016

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: .....FAVOREVOLE.....  
 Data 10 NOV. 2016  
 Il Responsabile  
 (Dr. Maria Luisa MERCURI)

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.  
 Art.6 Regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:  
**FAVOREVOLE**.....  
 Data 10 NOV. 2016  
 Il Responsabile  
 (Dr. Maria Luisa MERCURI)

Intervento ..... Capitolo ...../PEG  
 Bilancio Corrente Esercizio - come  
 Competenza     Residui Allegato

- somma stanziata .....  
 - variaz. In aumento.....  
 - variaz. In diminuzione.....  
 - somme già impegnate.....  
 - somma disponibile.....

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco  
 Data .....  
 Il Responsabile  
 (Dr. Maria Luisa MERCURI)

Data e ora della seduta 17.11.2016      Determinazione dell'organo deliberante  
20.55      SI APPROVA LA PROPOSTA

Sabatino 	Morelli 	Ciccia 	Cannata 	Pati 	Rubino 
Deliberazione n° <u>237</u>	Presenti N° <u>6</u>	Voti Favorevoli n° <u>6</u>	Voti Contrari n° <u>  </u>	Astenuiti n° <u>  </u>	

Imm. Esecutiva 	Capigruppo 	Prefettura 
--------------------	----------------	----------------



Il Segretario Generale  
 (Dr. Maria Luisa MERCURI)

OGGETTO: **Rettifica** delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14.05.2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014.

## LAGIUNTACOMUNALE

### PREMESSO:

- **Che** con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14.05.2015 si approvava il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi del decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- **Che** con il predetto decreto sono stati individuali principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- **Che** ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche hanno dovuto adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- **Che** infatti l'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

*"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generate della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- a) nella **cancellazione** dei propri **residui attivi e passivi**, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale - unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella ride-terminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) adiacuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)"
- **Che** nella seduta consiliare del 14.05.2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			1.539,98
Residui attivi	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
Residui passivi	20.527.306,31	17.120.071,31	37.647.377,62
Avanzo di amministrazione			<b>2.806.944,74</b>

- **Che** pertanto l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, ha comportato:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi i con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui reimputati). Le risultanze del riaccertamento / straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) - Riaccertamento straordinario dei residui , passivi e B) -Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	8.027.347,39	262.091,51	714.612,13	7.050.643,75
Residui attivi parte corrente	24.295.984,17	1.023.747,23	3.156.801,29	20.115.435,65

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	29.404.251,01	785.890,05	5.707.257,91	22.911.103,03
Residui attivi parte capitale	16.042.238,39	3.916.980,24	-	12.125.258,15

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi partite giro	215.779,22	-	-		215.779,22
Residui attivi partite giro	114.559,82	-			114.559,82

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicate evidenziava un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

del bilancio 2015 pari a 5.707.257,91 per la parte conto capitale;  
del bilancio 2016 pari a 5.707.257,91 per la parte in conto capitale;  
del bilancio 2017 pari a 1.581.424,02 per la parte corrente;  
del bilancio anni successivi pari a 2.442.189,16 per la parte in conto corrente;

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017  
A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	714.612,13	5.707.257,91
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.156.801,29	
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0 ( )	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo (3)		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	-	5.707.257,91
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITAL
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	5.707.257,91
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9), altrimenti indicare 0 (2)	12	1.581.424,02	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo (3)			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	1.581.424,02	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2013 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	64.234,86	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	925.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14) se positive altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	860.765,14	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate			

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei pro-spetti sotto riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		2.806.944,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) C)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	-1.085.800,56
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-1.085.800,56
Parte accantonata (*)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Euro 2.205.063,92 Fondo	al 31/12/N-1	
Fondo al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (h) Parte vincolata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincolati derivanti da trasferimento Vincolati derivanti dalla contrazione dei mutui Vincolati formalmente attribuiti dall'Ente.		2.205.063,92
Totale parte vincolata (i)		
Totale parte destinata agli		
Investimenti		
Totale parte disponibile (m)=(q)-(h)-(i)-(l)		
		3.290.865,56
Se (m) e negativo, tale importo è iscritto tra le spese del	bilancio di previsione 2015 (P)	3.290.865,56

4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa

degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negative. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5) il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

## **TANTO PREMESSO**

**DATO ATTO** che il Comune di Amantea ha subito lo scioglimento per mafia in data 04.08.2008 e con propria istanza del 30.12.2008, la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, ha chiesto al Ministero dell'Interno l'erogazione dell'anticipazione di cui **all'art. 145 bis del D.Lgs. 267/2000** s.m.i., che veniva autorizzata per l'importo pari ad €. 8.818.000,05 giusta decreto del 14.07.2009 prot. n. 0005263.

**ACCERTATO** che la restituzione delle somme è stata effettuata almeno **fino al 2013** nei modi e termini di cui al comma 4 del citato art. 145 bis, il cui tenore è stato ripetuto nell'art.3 del Decreto di autorizzazione in cui è stato precisato quanto segue: **"Il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, provvede ad effettuare le compensazioni e a determinare gli eventuali conguagli sino al completo recupero dell'anticipazione medesima, a decorrere dall'esercizio successivo (anno 2010), in relazione al confronto tra l'anticipazione e gli importi annualmente spettanti a titolo di trasferimenti di compartecipazione al gettito dell'IRPEF, ai sensi del comma 2 dell'art. 145-bis del TUEL"**

**CONSIDERATO** che fino all'esercizio finanziario 2013 aveva dato disposizione all'Agenzia delle Entrate di trattenere la somma pari a €. 1.387.816,00 e l'Ente pertanto ha provveduto, sull'erroneo presupposto che l'analoga attività dovesse svolgersi anche nell'esercizio 2014, a fine anno 2014 emetteva mandato n. 4669 del 31.12.2014 nonché reversale n. 2589 del 31.12.2014 per l'importo di cui sopra, per cui riaccertava l'importo di residui passivi per €. ~~1.954.622,78~~

**ACCERTATO** invece che il Ministero non provvedeva alla compensazione per l'importo indicato di €. 1.387.816,00, in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi il Comune considerava il predetto importo come pagato e riscosso, diversamente da quanto accadeva nella realtà

**DATO ATTO** che solo nell'esercizio finanziario 2016 il **Ministero dell'Interno** ha dato disposizione all'Agenzia delle Entrate di recuperare la somma di €. 3.438.839,34 senza che abbia provveduto in tal senso per due annualità consecutive e cioè 2014 e 2015, imputando il citato recupero all'anticipazione di cui al predetto art. 145 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

**CONSIDERATO** che al 31.12.2014 il debito con il Ministero dell'Interno risultava pari a 3.438.839,34 mentre lo stanziamento dei residui passivi, sempre riferiti al 31.12.2014, è stato pari ad €. 1.954.622,78 per cui il predetto stanziamento di residui passivi, sempre alla citata data del 31.12.2014 presentava e presenta uno scoperto pari ad €. **1.484.216,56**

**RITENUTO** che il bilancio comunale presenta una condizione non addebitabile alla gestione contabile dell'Ente perché la restituzione dell'anticipazione non è stata effettuata dal Ministero

per le annualità 2014 e 2015, mentre nel 2016 è stata inviata all'Agenzia delle Entrate nota per il recupero di €. 3.438.839,34.

**RITENUTA** possibile la **rettifica del riaccertamento straordinario dei residui passivi**, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 16, D.L. n. 118/2011 con contestuale rettifica del recupero del disavanzo di natura tecnica, approvato con delibera n. 97 del 14.05.2015, con conforme rettifica dei Conto Consuntivo 2014.

**RITENUTO** procedere al riaccertamento straordinario dei residui passivi per l'importo di €.1.484.216,56, che è la differenza di quello iscritto in bilancio e il debito complessivo verso il Ministero degli Interni al 31.12.2014 – (Debito complessivo €. **3.438.839,34** – Residui passivi €.1.954.622,78 al 31.12.2014 iscritti in bilancio, per cui si ha la differenza di €.1.484.216,56), **con estensione del disavanzo tecnico già approvato**, ai fini del ripiano delle passività pregresse in **3 anni**, per la somma corrispondente pari ad €. **1.484.216,56**.

**VISTA** la deliberazione n. 103/2016 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio che individua varie criticità in merito ai controlli di regolarità contabile-finanziaria sui bilanci preventivi e conti consuntivi ed al contempo fornisce delle indicazioni metodologiche in merito alla circostanza che il disavanzo o il maggior disavanzo che si viene a generare post accertamento della irregolarità deve essere ripianato nel triennio successivo oppure entro il termine della consiliatura.

**DATO ATTO** infatti che con la citata delibera viene presa in considerazione l'eventuale irregolarità emergente dalle cancellazione dei residui al primo gennaio 2015 ed è palesato che l'accertamento della irregolarità comporta la riapprovazione, con formale atto da parte dell'organo competente di un nuovo riaccertamento dei residui al primo gennaio 2015.

**RITENUTO** pertanto che quanto sopra comporta la necessità di:

- 1- Ricalcolare il risultato di amministrazione al 31.12.2014, comprensivo dei vincoli derivanti dalle cancellazione dei residui passivi;
- 2- Deliberare la copertura del maggior disavanzo nel triennio successivo, oppure entro il termine della consiliatura;
- 3- Adeguare la contabilità dell'esercizio in corso.

**DATO ATTO** infatti che l'irregolarità una volta accertata altera gli equilibri di bilancio dei futuri esercizi e per questo l'Ente deve ricalcolare il disavanzo di amministrazione al 31.12.2014 per un importo maggiore dei residui passivi e deliberare la copertura del disavanzo nel triennio successivo ovvero nel termine della consiliatura

**DATO ATTO** infatti che al 31.12.2014 il debito nei confronti del Ministero dell'Interno risultava pari ad €. 3.438.839,34.

**ACCERTATO** che nella seduta consiliare del 14.05.2015 è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 le cui risultanze devono essere rettificate

**RILEVATO** che nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, rettificato in conformità di quanto sopra precisato e da cui risulta quanto segue:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			1.539,98
Residui attivi	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
Residui passivi	<b>22.011.522,87</b>	17.120.071,31	<b>39.131.594,18</b>



Avanzo di amministrazione			1.322.728,18
---------------------------	--	--	--------------

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	8.027.347,39	262.091,51	714.612,13	7.050.643,75
Residui attivi parte corrente	24.295.984,17	1.023.747,23	3.156.801,29	20.115.435,65

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	30.888.467,5	785.890,05	5.707.257,91	24.395.319,59
Residui attivi parte capitale	16.042.238,39	3.916.980,24	-	12.125.258,15

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi partite giro	215.779,22	-	-		215.779,22
Residui attivi partite giro	114.559,82	-			114.559,82

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicate evidenziava un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari a 5.707.257,91 per la parte conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a 5.707.257,91 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a 1.581.424,02 per la parte corrente;
- del bilancio anni successivi pari a 2.442.189,16 per la parte in conto corrente;

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017  
A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7 (1)**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	714.612,13	5.707.257,91
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.156.801,29	
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo, altrimenti indicate 0	3		5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0 (.)	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo (3)		-	-

Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	-	5.707.257,91
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017</b>			
		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITAL</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	5.707.257,91
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	.	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12	1.581.424,02	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo <sup>(3)</sup>			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	1.581.424,02	

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	64.234,86	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	925.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14) se positive altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17	860.765,14	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate			

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei pro-spgetti sotto riportati:

**CONSIDERATO** peraltro che non sono stati conteggiati nel bilancio 2014 residui passivi per €1.484.216,56.

**DATO ATTO** pertanto che **il nuovo risultato di amministrazione al 31.12.2014**, che deve essere oggetto di rettifica, è quello risultante dal prospetto che segue

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) C)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	-2.570.017,12
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-2.570.017,12
Parte accantonata <sup>(2)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Euro 2.205.063,92 Fondo		
Fondo al 31/12/N-1		al 31/12/N-1
Totale parte accantonata (h) Parte vincolata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimento Vincoli derivanti		
		2.205.063,92

dalla contrazione dei mutui Vincolati formalmente attribuiti dall'Ente.

Totale parte vincolata (i)

Totale parte destinata agli

Investimenti

Totale parte disponibile (m)=(q)-(h)-(i)-(l)

4.775.081,04

Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(b)</sup>

4.775.081,04

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;

**VISTO** il d.lgs. 126/2014; correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

### DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto
- 2) Di approvare la rettifica delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, già approvate con delibera di **Giunta Comunale n.97 del 14.05.2015** come risulta dal prospetto che segue:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) C)	(-)	3.265.068,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)-(e)-(f)</b>	<b>(=)</b>	<b>-2.570.017,12</b>
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-2.570.017,12
Parte accantonata <sup>(2)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Euro 2.205.063,92 Fondo al 31/12/N-1		
Fondo al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (h) Parte vincolata		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincolati derivanti da trasferimento Vincolati derivanti dalla contrazione dei mutui Vincolati formalmente attribuiti dall'Ente.		2.205.063,92
Totale parte vincolata (i)		
Totale parte destinata agli		
Investimenti		
Totale parte disponibile (m)=(q)-(h)-(i)-(l)		
		4.775.081,04
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(b)</sup>		4.775.081,04

- 3) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un

valore rispettivamente del bilancio 2015 pari a euro 5.707.257,91 per la parte in conto capitale, del bilancio 2016 pari a 5.707.257,91 per la parte in conto capitale; del bilancio 2017 pari a 1.581.424,02 per la parte corrente; del bilancio anni successivi pari a 2.4442.189,16 per la parte corrente;

- 4) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione del reimporto riaccertato dei residui passivi e del reimporto pluriennale vincolato alla stessa data, in **€. 2.570.017,11**;
- 5) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 appena approvato dal Consiglio comunale nella **seduta odierna** come risultanti dai prospetti al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 7) Di dare atto che è stato acquisito, sulla proposta il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**COMUNE DI AMANTEA**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

-----

**IL REVISORI DEI CONTI**

**OGGETTO: Parere su proposta di delibera della G.C. avente ad oggetto "Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14/05/2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 corretto-integrato dal D.lgs. n. 126/2014".**

Il sottoscritto Dott. Massimo Currò, nella qualità di Revisore del Comune di Amantea;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto "Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14/05/2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 corretto-integrato dal D.lgs. n. 126/2014"

Considerato che la Giunta Comunale dell'Ente in data 14/05/2015 con atto n. 97 ha deliberato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01 Gennaio 2015; che a seguito di disposizioni segnalate dal Ministero dell'Interno all'Agenzia delle Entrate circa il recupero dell'anticipazione a seguito dello scioglimento per infiltrazioni mafiose avvenuto in data 04/08/2008, debito che quindi risulta pari ad € 3.438.839,94 e non € 1.954.622,78 con uno scoperto quindi pari ad € 1.484.216,56;

Considerato che quanto sopra determina una rettifica al riaccertamento straordinario dei residui nella parte passiva pari ad € 1.484.216,56;

Esaminati i prospetti allegati alla proposta di delibera che quindi determinano un nuovo risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario allo 01/01/2015;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile Dott.ssa Maria Luisa Mercuri;

Preso atto che l'attività di riesame del riaccertamento straordinario dei residui, ha dato il nuovo seguente esito nella tabella B/1 dell'allegato 5/2 del D.lgs. n. 118/2011:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) C)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	-2.570.017,12
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-2.570.017,12

## CONCLUSIONI

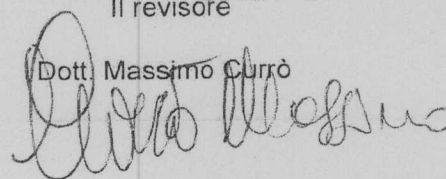
Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate si riporta la composizione del risultato di amministrazione allo 01/01/2015 che si riassume come segue:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		1.322.728,18
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) C)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	-2.570.017,12
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-2.570.017,12
Parte accantonata <sup>(2)</sup> Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 Euro 2.205.063,92 Fondo Fondo al 31/12/N-1 al 31/12/N-1		2.205.063,92
Totale parte accantonata (h) Parte vincolata Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimento Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.		4.775.081,04
Totale parte vincolata (i) Totale parte destinata agli Investimenti		
Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)		4.775.081,04
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup>		4.775.081,04

**Pertanto si ESPRIME Parere FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto **"Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 97 del 14/05/2015 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 corretto-integrato dal D.lgs. n. 126/2014"**

Amantea, li 26 Ottobre 2016

Il revisore

Dott. Massimo Curro  


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

**Il Sindaco**  
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA CHE**

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°797/2016) a partire dal **22.11.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° **16182** del **22.11.2016**

Per la pubblicazione all'albo pretorio  
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.  
Dalla Residenza Municipale, li **22.11.2016**.



IL SEGRETARIO GENERALE  
**Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **22.11.2016** al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE